



ABI: RIPRESA DEGLI INCONTRI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

Nella giornata del **18 settembre** si è svolta la prima delle due riunioni previste per la ripresa del confronto sul rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

In apertura della riunione, l'ABI ha presentato una relazione, elaborata da Prometeia, sulla **redditività del settore bancario**, sulla revisione del modello di intermediazione e sulle previsioni per il prossimo triennio, ripercorrendo quanto già altre volte presentatoci sullo stato del settore.

In sintesi il quadro ipotizzato è il seguente:

- Redditività del settore bancario ai minimi storici dagli anni 90, con trend negativo (sino a tutto il 2014 e con una contenuta ripresa nel 2016), più marcato rispetto ai principali paesi europei;
- Fattori regolamentari europei e riforma strutturale del sistema bancario continentale che condizionano fortemente lo scenario;
- Fondamentali del modello di business bancario strutturalmente cambiati con effetti sui modelli di intermediazione e distributivo;
- Necessità di ulteriore capitalizzazione per le banche italiane;
- Fra tre anni il sistema bancario italiano non sarà più quello che noi conosciamo oggi, sia per trasformazione della rete fisica e sia per innovazione tecnologica verso i canali virtuali.

Sulla scorta di queste analisi la Delegazione ABI, guidata dal Presidente del CASL Dr. Profumo, ha ribadito la necessità di riuscire a mantenere un equilibrio a livello di settore. Secondo ABI è necessario valutare con cautela gli effetti sui conti economici delle banche dei processi di verifica in corso a livello europeo (stress test, Asset Quality Review) che saranno disponibili non prima della fine del mese di ottobre 2014.

ABI ritiene che le Parti possano ragionevolmente chiudere il negoziato di rinnovo del CCNL dopo la fine del 2014; per tale ragione ABI propone il prolungamento della vigenza del CCNL - alle attuali condizioni, cioè senza tabellizzazione dell'EDR - fino al 28 febbraio 2015 e la decorrenza dell'erogazione in tema di EDR e TFR dal 1 marzo 2015.

Le OO.SS. hanno ribattuto alla posizione dell'ABI punto su punto, precisando che senza il preliminare e puntuale rispetto del contratto scaduto - a partire dalla tabellizzazione dell'EDR - le OO.SS. rivendicheranno in ogni sede e con tutti gli strumenti disponibili, il rispetto dei patti sottoscritti.

Abbiamo ribadito che il nostro punto di partenza per la trattativa é quello fissato dalla Piattaforma per il rinnovo del CCNL così come approvata dalle assemblee; la continuità contrattuale tra vecchio e nuovo CCNL ne costituisce un presupposto inderogabile.

Quindi, la strada maestra per il sindacato, è quella della chiarezza e della indiscutibile applicazione delle previsioni concordate nel 2012, a partire dalla sistematizzazione delle partite ancora in sospeso.

Il confronto con ABI proseguirà, su richiesta delle OO.SS., nella giornata di **lunedì 22 settembre** con la riunione di una commissione tecnica (che valuterà i criteri di tabellizzazione dell'EDR e ne analizzerà gli effetti applicativi), per poi riprendere, come già programmato, nella giornata di **mercoledì 24 settembre**.

Roma, 19 settembre 2014

LE SEGRETERIE NAZIONALI